

COMUNICATO SINDACALE

A fronte della dichiarazione di crisi del mercato, l'ILVA ha avviato una procedura di Cassa Integrazione Ordinaria con una relativa riduzione produttiva e la conseguente richiesta di esubero temporaneo di 2.400 lavoratori per 13 settimane, a partire dal 1° dicembre.

Dopo diverse riunioni nelle quali le OO.SS. FIM-FIOM-UILM hanno richiesto alla Direzione di mettere in campo tutte le misure necessarie per attenuare le conseguenze sui lavoratori, già in difficoltà per la recessione in atto, nella giornata odierna si è pervenuti alla sigla di una intesa, che verrà sottoposta alla consultazione dei lavoratori, prima della sua completa applicazione.

L'intesa accoglie parte delle richieste avanzate dal sindacato circa:

Conferma ed estensione degli investimenti previsti per l'ambientalizzazione dello stabilimento attraverso la riconferma della realizzazione dell'impianto UREA finalizzato all'abbattimento delle emissioni di diossina;

Il rifacimento completo della Batteria 4 in area Cokerin, intervento mirato al contenimento e miglioramento dell'impatto ambientale;

Riduzione del numero massimo dei lavoratori da porre in CIGO, pari a 2.146 rispetto ai 2.400 ipotizzati;

Azzeramento e riduzione dello straordinario nelle aree interessate dalla CIGO e in tutto lo stabilimento, al fine di ridurre il numero dei lavoratori in esubero;

Acquisizione della rotazione tra i lavoratori con professionalità equivalenti nelle aree interessate dalla Cassa, con turni non superiori a 2 settimane mensili, escluse le aree con fermate più lunghe.

Riduzione da 13 a 9 settimane di CIGO nell'area LAF.

Acquisizione dell'anticipazione, da parte dell'azienda, del pagamento della Cassa Integrazione erogata dall'INPS.

In riferimento alla richiesta sindacale di una integrazione salariale da parte dell'azienda per i lavoratori in Cassa, si è ottenuto il pagamento dei ratel di 13[^], PdR, Pre, Pro e Premio di Produzione, riferito alla mensilità di dicembre.

FIM-FIOM-UILM ritengono l'intesa raggiunta un primo passo importante per quanto riguarda gli aspetti legati agli impegni dell'azienda sull'ambientalizzazione dello Stabilimento e sulle acquisizioni con rotazione della CIGO tra il maggior numero di lavoratori, evitando di fatto elementi di discriminazione tra gli stessi.

La risposta salariale ottenuta, rappresenta un risultato, anche se non ottimale, considerando la grave situazione economica che stanno attraversando le famiglie italiane per effetto della recessione in atto. Il sindacato vigilerà per la corretta applicazione dell'intesa, continuando a svolgere tutte le iniziative necessarie per circoscrivere e ridurre, nel minor tempo possibile, questo momento di difficoltà.

Taranto 28/11/08

FIM-FIOM-UILM TARANTO